



EUR-OPA NOVITA' INFORMAZIONI

Aprile-Maggio 2017

20 aprile 2017, visita del VDRÖ alla pretura, Strasburgo,

Il 20 aprile 2017, 16 colleghi austriaci dell'associazione dei Rechtspfleger austriaci (VDRÖ) sono stati ricevuti alla pretura di Strasburgo in occasione del loro viaggio di studi del 19 al 22 aprile 2017.

La Signora Doris Vogel, direttrice di cancelleria, li ha ricevuti e ha fatto loro una presentazione della composizione e delle competenze della pretura.

Jean-Jacques Kuster, presidente onorario dell'E.U.R., ha, nel suo intervento, fatto una presentazione generale dell'organizzazione giudiziaria francese e della professione di cancelliere (cancellieri e direttori dei servizi di cancelleria). Sono stati richiamati anche il diritto locale in vigore in Alsazia Mosella e le competenze che ne risultano per la pretura son. Così le attribuzioni dei servizi del libro fondiario e del registro di commercio sono state esposte ai colleghi austriaci. Hanno potuto beneficiare di una dimostrazione su schermo dello svolgimento della procedura nei programmi informatici utilizzati.

Nel contesto di questo viaggio di studi uno scambi di idee con Vivien Whyte, presidente dell'E.U.R., ha permesso ai colleghi di avere un'idea degli obiettivi ed attività dell'E.U.R. e particolarmente del Libro Bianco per un Rechtspflger/Greffier per l'Europa che ha suscitato un grande interesse ed un dibattito interessante.



La delegazione del VDRÖ a Strasburgo

3-5 maggio 2017, 32 riunione del gruppo di lavoro sulla valutazione della CEPEJ, Consiglio d'Europa, Strasburgo,

Il gruppo di lavoro della CEPEJ incaricato della valutazione dei sistemi giudiziari europei ha tenuto dal 3 al 5 maggio 2017 una riunione destinata a finalizzare il processo di raccolta dei dati necessari alla redazione del prossimo rapporto biennale.

L'edizione 2018 di questo rapporto (dati 2016) sarà composta di un rapporto principale e di un rapporto tematico dedicato agli utenti della giustizia. Sarà completato da un rapporto sulle libere professioni del diritto (avvocati, ufficiali giudiziari, notai) e gli esperti giudiziari, redatti dagli osservatori stessi. A richiesta dell'EUR ed in pieno accordo col gruppo di lavoro, il Rechtspfleger ed il "personale non giudice" continueranno a figurare nel rapporto principale considerando il loro statuto ed il loro ruolo in seno ai tribunali. Vivien Whyte ha chiesto di avere accesso alle risposte degli Stati affinché l'EUR possa realizzare all'occorrenza i suoi propri studi sulla professione.

La riunione è stata dedicata dunque principalmente alla finalizzazione del nuovo questionario, alla presentazione del nuovo sistema di raccolta e di analisi dei dati ed a quella della banca dati CEPEJ-STAT.

Per quel che concerne il questionario di valutazione, si noterà che la domanda 53 relativa ai Rechtspfleger è stata modificata in accordo con l'EUR per includere i campi di intervento della professione.

È stato anche chiesto della collaborazione che la CEPEJ intrattiene con la Commissione europea nell'elaborazione del quadro di controllo sulla giustizia europea (http://ec.europa.eu/justice/effective-justice/scoreboard/index_en.html). Vivien Whyte ha potuto ricordare alla rappresentante della Commissione, la Sig.ra Elsa Garcias-Maltras, che i Cancellieri e Rechtspfleger potrebbero essere inclusi utilmente in questo studio, nella misura in cui la CEPEJ dispone dei dati necessari. Aveva già fatto questa richiesta in occasione della sua visita alla sede della Commissione europea il 20 marzo 2017.

Vivien Whyte e Franck Le Guern rappresentavano l'EUR a questa riunione.



9-11 maggio 2017, 3° congresso del sindacato dei funzionari della giustizia, Agadir, Marocco,

Del 11 al 14 maggio scorso, ad Agadir, si è tenuto il 3° congresso del sindacato dei funzionari della giustizia in Marocco. I colleghi marocchini avevano, per l'occasione, invitato l'EUR, al fine di partecipare ai lavori di questo congresso. Il segretario generale dell'EUR, Franck Le Guern, ha avuto l'onore di rappresentare la nostra organizzazione. In questa occasione, dopo aver ricordato i forti legami instaurati col passare del tempo tra la nostra organizzazione e le organizzazioni professionali dei nostri colleghi marocchini, Franck Le Guern ha potuto consegnare un esemplare del libro bianco, ai rappresentanti del sindacato, così come al Segretario Generale del Ministero marocchino della giustizia e delle libertà, Sig. Abdelillah Lahkim Bennani. È da sottolineare che se queste giornate di lavoro e di scambi sono stati ricchi ed intensi, i momenti conviviali non sono stati dimenticati, e che i nostri omologhi marocchini sono stati all'altezza della loro reputazione di accoglienza e di cortesia. Alcuni contatti si sono potuti intrattenere anche tra l'EUR e le delegazioni tunisine e mauriziane presenti in occasione di questo congresso. Porgiamo tutti i nostri auguri di riuscita al nuovo bureau del sindacato dei funzionari della giustizia in Marocco, eletto al termine di questo congresso.

È da notare, che l'EUR sarà di nuovo presente in Marocco nel 2017, il prossimo settembre, per l'assemblea Generale della nostra organizzazione che si terrà a Tangeri.



Franck Le Guern alla tribuna del congresso del sindacato dei funzionari della giustizia del Marocco

23-24 maggio 2017, riunione del gruppo di lavoro sulla mediazione della CEPEJ, Consiglio d'Europa, Strasburgo,

Il 23 e 24 maggio 2017, dopo la sua interruzione, il gruppo di lavoro del CEPEJ sulla mediazione, CEPEJ - GT - MED) si è riunito per la prima volta dal suo nuovo mandato, sotto la presidenza di M., Rimantas Simantis, avvocato lituano.

In occasione di questa sessione, era richiesto per il gruppo di misurare l'impatto negli stati membri delle linee direttrici stabilite in occasione del suo precedente mandato. Il successivo obiettivo era di elaborare dei nuovi strumenti che permetteranno di stimare la democratizzazione della mediazione negli stati membri e di assicurarne la promozione.

Alcuni bilanci sono stati citati a questo titolo (Turchia, Bulgaria, Italia, Ucraina, Portogallo, Repubblica ceca), che dimostra una disparità certa in merito alla ripercussione delle linee direttrici in seno ai membri del Consiglio dell'Europa.

Se in certi Stati, la mediazione è utilizzata, non è regolamentata da testi. Segue allora un'applicazione approssimativa che meriterebbe di essere fissata da una legge-quadro : la mediazione deve essere esercitata dai beneficiari privati o dagli ausiliari di giustizia come gli avvocati o i cancellieri? Come si svolge la formazione dei mediatori? Il giudice deve obbligatoriamente orientare verso la mediazione in prima istanza? Deve essere obbligatoria o volontaria? Vi sono delle sanzioni in caso di non ricorso alla mediazione? Come è finanziata (aiuto giurisdizionale)? Regole di confidenzialità?

L'Italia ha testato un periodo di 10 anni con la promulgazione di una legge concernente la mediazione. Il bilancio si rivela piuttosto positivo poiché dopo una prima seduta di mediazione imposta e sancita dal giudice, nel 70% dei casi, le parti scelgono di proseguire la mediazione piuttosto che la via giudiziaria.

In altri Stati la mediazione resta al contrario, utilizzata poco o addirittura sconosciuta. Il questionario creato dal gruppo di lavoro e mandato ad ogni stato nel 2006, solo poche volte è tornato alla CEPEJ, obbligando a prendere le notizie inviate, con precauzione. Il gruppo di lavoro ha potuto constatare il disinteresse manifesto dei ministeri della giustizia di certi stati poiché nessun mezzo è stato adottato per promuovere o sviluppare la mediazione.

Il gruppo di lavoro CEPEJ - GT-MED si è applicato di conseguenza a sviluppare un nuovo questionario, più corto, una decina di domande massimo, formulato meglio e più attraente. Questo permetterà dunque di raccogliere dei dati affidabili per una base solida allo sviluppo della mediazione in seno agli stati membri del Consiglio d'Europa. L'importanza di questa raccolta di dati statistici sarà loro ricordata.

In pratica, la segreteria del gruppo di lavoro è stata incaricata dell'estensione in forma finale del questionario anteriore al suo invio ai ministeri della giustizia dei 47 stati membri. Un secondo questionario, ispirato da quello del 2006, sarà mandato ai corrispondenti nazionali della CEPEJ di certi Stati da cui è più probabile avere una risposta.

Il termine di risposta è stato fissato a 6 settimane.

I dati saranno raccolti poi da un esperto scientifico (una collaborazione con SATURN è stata richiesta peraltro a questo proposito) che dovrà restituirli in occasione della prossima sessione del gruppo di lavoro che avrà luogo nel novembre 2017.

Questa prima sessione del gruppo di lavoro si è conclusa con la ripartizione dei compiti in merito alla preparazione di una futura cartella ad uso di ogni Stato membro e che sarà l'oggetto della prossima sessione nel novembre 2017.

Questa cartella conterrà degli strumenti di informazione al pubblico (la messa a disposizione di opuscoli, la collaborazione coi ministeri dell'educazione in particolare) delle guide di buona pratica della mediazione, dei formulari di ritorno messe a disposizione degli utenti.

È a questo livello che l'EUR (allo stesso titolo del CCBE) è stata sollecitata dal gruppo di lavoro per includere in questa cartella uno strumento che suscita l'interesse dei Rechtspfleger/Greffiers che potrebbero avere un ruolo da giocare nella mediazione.

Angelique Feher e Vivien Whyte rappresentavano l'EUR a questa riunione durante la quale hanno presentato il Libro bianco per un cancelliere per l'Europa.



Rimantas Simantis e Vivien Whyte

